



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 1

Viviamo in un'epoca di rumore costante, di attivismo incessante e di un'urgenza quasi ossessiva di "fare qualcosa". Questo vale anche nella vita cristiana. Molti pensano che l'apostolato consista solo nell'uscire, predicare, convincere, attirare... conquistare.

Ma ecco una verità scomoda — e profondamente liberante —: **non tutto l'apostolato comincia fuori... né dovrebbe farlo.**

La tradizione cattolica, con una chiarezza oggi spesso smarrita, distingue **due generi fondamentali di apostolato**:

1. **Apostolato di preservazione e perfezione**
2. **Apostolato di conquista**

Entrambi sono necessari. Entrambi sono voluti da Dio. Ma non sono sullo stesso piano né seguono lo stesso ordine.

E se invertiamo questo ordine, non solo indeboliamo l'apostolato... **mettiamo a rischio la nostra stessa fede.**

1. Il cuore della questione: l'“ordo amoris” (ordine dell'amore)

Per comprendere questa distinzione, bisogna partire da un principio chiave della teologia morale: l'**ordo amoris**, cioè il giusto ordine dell'amore.

Dio non ci chiede di amare in modo caotico o impulsivo, ma in modo **ordinato**. E questo ordine implica delle priorità.

La Sacra Scrittura lo afferma chiaramente:

«Dunque, mentre ne abbiamo l'occasione, facciamo il bene a tutti, ma soprattutto a quelli della famiglia della fede.»
(Galati 6,10)



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 2

Questo versetto è una chiave preziosa:
sì, a tutti... ma soprattutto a quelli di dentro.

Qui si fonda il primo genere di apostolato.

2. Apostolato di preservazione e perfezione: custodire il fuoco prima di diffonderlo

Che cos'è?

È l'apostolato rivolto a **coloro che già credono**, a quelli che sono già nella Chiesa, a quelli che vivono — anche imperfettamente — in grazia o cercano sinceramente Dio.

Il suo scopo è duplice:

- **Preservare** la fede (perché non si perda)
- **Perfezionarla** (portarla alla sua pienezza)

Non è un apostolato "secondario". In realtà è **il fondamento di tutto il resto.**

Perché è prioritario?

Perché senza cristiani formati, saldi e santi...
non esiste un vero apostolato di conquista.

Qui si inserisce perfettamente l'insegnamento di Antônio de Castro Mayer:

«I nostri obblighi di carità sono maggiori verso coloro che sono più uniti a Dio. Perciò il nostro zelo deve esercitarsi anzitutto nella preservazione dei buoni...»

Non è elitismo. È realismo soprannaturale.

Un'anima tiepida non converte.



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 3

Un cristiano mal formato confonde.
Una fede debole non sostiene nessuno.

Esempi concreti oggi

- Formazione dottrinale solida (catechesi, lettura spirituale, teologia accessibile)
- Direzione spirituale
- Vita sacramentale intensa (Confessione, Eucaristia)
- Cura della famiglia cristiana
- Accompagnamento nelle crisi di fede

In sintesi:

fare santi coloro che sono già dentro.

3. Apostolato di conquista: uscire nel mondo... ma con un vero fuoco

Che cos'è?

È l'apostolato rivolto a:

- Non credenti
- Lontani
- Indifferenti
- Persone nell'errore

È l'apostolato missionario, l'evangelizzazione nel senso più visibile.

Cristo stesso lo ha comandato:

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura.»
(Marco 16,15)

Questo mandato è universale e obbligatorio.



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 4

Allora... perché non è il principale?

Perché **non può sostenersi senza il primo.**

Evangelizzare senza profondità produce:

- Conversioni superficiali
- Emozioni senza radici
- Cristiani che presto abbandonano

È come costruire una casa senza fondamenta.

Per questo lo stesso autore aggiunge:

«...la formazione di laici fervorosi è condizione indispensabile per un vero apostolato di conquista...»

4. Il grande errore moderno: invertire l'ordine

Oggi si è diffusa un'idea pericolosa:

«L'importante è uscire, attirare, crescere nei numeri...»

E sì, è importante. Ma **non a qualsiasi costo né in qualsiasi ordine.**

Quando si trascura l'apostolato di preservazione:

- La dottrina si diluisce
- La liturgia si banalizza
- La morale si relativizza
- I fedeli si raffreddano

Risultato:



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 5

molta attività... ma poca profondità.

E prima o poi, tutto crolla.

5. Un'immagine che spiega tutto

Immagina un fuoco.

- L'**apostolato di preservazione** consiste nel **custodire le braci**, rafforzarle.
- L'**apostolato di conquista** consiste nel **diffondere quel fuoco**.

Se provi a diffondere un fuoco debole...

diffonderai solo cenere.

6. Applicazioni pratiche: come viverlo oggi

Qui questo tema diventa concreto.

□ Nella tua vita personale

- Prima di insegnare, **approfondisci**
- Prima di correggere, **convertiti**
- Prima di parlare, **prega**

□ Nella tua famiglia

- Dai priorità alla fede dei tuoi
- Non trascurare i tuoi figli per "apostolati esterni"
- La tua casa è il tuo primo campo di missione

□ Nella Chiesa

- Sostieni iniziative di formazione solida
- Non lasciarti guidare solo dall'emozione o dai numeri
- Cerca profondità, non solo impatto



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 6

□ Nel mondo

- Sì, evangelizza
- Sì, parla di Cristo
- Ma fallo partendo da una fede viva, formata e coerente

7. Il vero equilibrio: né chiusura... né dispersione

Questo messaggio non è una scusa per la passività.

Non si tratta di dire:

«Prima mi formo... e non esco mai.»

Né:

«Esco molto... anche senza radici.»

Si tratta di vivere una tensione feconda:

- **Profondità interiore**
- **Dono esteriore**

Come i santi.

8. La meta finale: una santità che irradia

Il vero apostolato non è strategia.

Non è marketing.

Non è attivismo.

È **santità che trabocca.**

Quando un'anima è unita a Dio:

- illumina senza forzare
- attira senza manipolare



Non tutto l'apostolato consiste nel uscire a conquistare: l'ordine dimenticato che può salvare (o rovinare) la tua vita spirituale | 7

- converte senza imporre

Per questo l'ordine è essenziale:

1. **Custodire la grazia**
2. **Crescere nella santità**
3. **Condurre gli altri a Dio**

Conclusione: inizia dove inizia Dio

Il mondo ha bisogno di evangelizzazione, sì.
Ma prima ha bisogno di veri cristiani.

Cristiani saldi.
Formati.
Innamorati di Dio.

Perché, in fondo, il grande segreto dell'apostolato è questo:

| *Non si può dare ciò che non si possiede.*

E forse oggi, più che mai, la Chiesa ha bisogno di meno rumore...
e di più fuoco vero.